

**MINORI. CASTELBIANCO: DIAGNOSI INCERTA, RITALIN A BIMBI SANI
DIRETTORE ISTITUTO ORTOFONOLOGIA: SU DATI ADHD COSE INCREDIBILI**

(DIRE) Roma, 6 mar. - "E' incredibile: a novembre fonti ufficiali dicevano che il 4% della popolazione era da trattare con Ritalin e a marzo, le stesse fonti ufficiali, parlano dello 0,80%, senza che sia assolutamente cambiata la modalita' diagnostica". Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'eta' evolutiva e direttore dell'Istituto di Ortofonia di Roma, commenta amaramente l'esito dell'audizione in commissione Sanita' del Senato di Nello Martini, direttore dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, sul Ritalin, lo psicofarmaco destinato ai minori per curare l'Adhd, la sindrome da iperattivita', che, come appunto annunciato da Martini in commissione, verra' commercializzato in Italia da fine marzo. Il direttore dell'Aifa ha rassicurato Ignazio Marino, presidente ds della commissione, che al termine dell'audizione ha parlato di "percorso serio" e di "controlli rigorosi" in merito ai meccanismi di somministrazione del farmaco ai bambini.

Il problema vero, secondo Castelbianco, "e' che la diagnosi dell'Adhd resta incerta e che il farmaco verra' facilmente somministrato a bambini sani. A quel punto, il monitoraggio servira' semplicemente a sostenere il fatto che se i bambini staranno bene il tutto sara' il risultato del farmaco, mentre i bambini erano gia' sani da prima".

(Sca/ Dire)